



Roma, 15 settembre 2023

Cara Presidente, cara Ursula,

La pressione migratoria che l'Italia sta affrontando in quest'ultimo periodo, soprattutto sulle sue isole più prossime all'Africa, è diventata insostenibile. Il sistema di accoglienza italiano è sottoposto ad un carico che supera ampiamente i limiti della sua capacità. Una situazione che, seppur con intensità minore, stanno vivendo anche gli altri Stati europei del Mediterraneo.

Particolarmente drammatica è la situazione dell'isola di Lampedusa dove nella sola prima metà di settembre si sono registrati più di undicimila arrivi, gran parte dei quali partiti dalle coste tunisine. Migranti che affidano la propria vita a trafficanti senza scrupoli di esseri umani, con conseguenze spesso drammatiche che hanno causato migliaia di morti in mare.

L'immigrazione illegale di massa non può essere subita dall'Italia e dall'Europa come una fatalità alla quale rassegnarsi. Sono certa che la Commissione europea, sempre attenta al rispetto delle regole, condivide con l'Italia l'esigenza di difendere la legalità anche in tema di immigrazione. Rispetto ai confini marini europei ciò può essere assicurato solo contrastando l'attività dei trafficanti di esseri umani, soprattutto collaborando con le autorità del nord Africa e proseguendo nella direzione che abbiamo già preso insieme.

Per questi motivi credo che sia molto utile e importante che tu possa venire nelle prossime ore a Lampedusa per renderti conto personalmente della situazione e fornire un segnale concreto di solidarietà e sostegno da parte della Commissione europea all'isola stessa e all'Italia. Insieme potremo valutare come intervenire operativamente non solo per affrontare l'attuale emergenza ma anche per contenere le partenze, in particolare accelerando l'attuazione del Memorandum di intesa tra UE e Tunisia.

Ti ringrazio sin d'ora per la Tua attenzione e sempre pronta collaborazione

Giorgia Meloni



S.E. Ursula von der Leyen
Presidente della Commissione Europea
Bruxelles

NOT OFFICIAL

Dear President, dear Ursula,

The migratory pressure Italy has been facing recently, especially on its islands closest to Africa, has become unsustainable. The Italian reception system is subjected to a load that far exceeds the limits of its capacity. A situation that, albeit with less intensity, other European Mediterranean states are also experiencing.

Particularly dramatic is the situation on the island of Lampedusa, where more than eleven thousand arrivals were recorded in the first half of September alone, most of them from the Tunisian coasts. Migrants who entrust their lives to ruthless human traffickers, with often dramatic consequences that have led to thousands of deaths at sea.

Mass illegal immigration cannot be suffered by Italy and Europe as an inevitable fatality. I am sure that the European Commission, always attentive to respect for the rules, shares with Italy the need to defend legality also in the field of immigration. With reference to Europe's sea borders, this can only be ensured by combating the activities of human traffickers, especially by cooperating with the authorities in North Africa and persevering in the direction we have already taken together.

For these reasons, I believe it is very useful and important that you can come to Lampedusa in the next few hours to personally take stock of the situation and give a concrete signal of solidarity and support from the European Commission to the island itself and to Italy. Together we will be able to assess how to intervene operationally not only to address the current emergency but also to limit departures, in particular by speeding up the implementation of the Memorandum of Understanding between the EU and Tunisia.

Thanking you in advance for your attention and always ready collaboration

Giorgia Meloni

NOT OFFICIAL